

Video Sound 3D
 Impianti Audiovisivi
 Via Giulia, 22/A - TRIESTE
 ☎ 040 3721142

IL SOGNO AMERICANO

CALCIO E BASKET Dopo la Pallacanestro, anche la Triestina va verso una proprietà a stelle e strisce. Si attende il benessere della Covisoc all'iscrizione in Serie C, poi l'Unione dovrebbe passare di mano. Sul fronte basket, dopo l'arrivo di Arcieri, decisa la separazione da Marco Legovich

ALLE PAGINE 3 E 6

L'EDITORIALE
 di Roberto Urizio

Un progetto agli albori, l'altro ancora nascituro. La Trieste ferita spera

La Pallacanestro Trieste ha mosso i primi passi americani, battendo qualche colpo concreto con l'ingaggio del general manager Michael Arcieri e la chiusura del rapporto con coach Marco Legovich. La

prima mossa ha ridestato un ambiente ancora scosso dalla retrocessione, la seconda può starci dopo un'annata conclusa amaramente. Per l'Unione americana bisogna ancora aspettare, ma dopo le vacche magre dell'ultima stagione il cassetto dei sogni di molti tifosi si sta riaprendo. Da una parte siamo in fase embrionale, dall'altra addirittura prima del concepimento e ogni valutazione è prematura. Ma visto che sognare è gratis, sperare che la Trieste "born in the Usa" torni a splendere è quasi un dovere per una città sportivamente ferita.

Motor service
 di Fabio Turco
 Concessionaria e officina fuoribordo

MOTORI FUORIBORDO

IMBARCAZIONI

IN PRONTA CONSEGNA

Officina - Negozio - Ricambi: via Caboto, 1 (TRIESTE)
 Tel. Fax 040 311861 - Cell. 347 2422935
 e-mail: motorservicenautica@libero.it

CHECK-UP MENOPAUSA

45€

Iniziativa valida dal 01/06/2023 al 31/07/2023

Butterfly
 BUTTERFLYLAB.IT
 IL TUO PUNTO PRELIEVI

INIEZIONI SOTTOCUTE E INTRAMUSCOLO
LAVAGGI AURICOLARI E RIMOZIONE TAPPO CERUME
MEDICAZIONI E BENDAGGI
COLLIRIO INSTILLAZIONE
MISURAZIONE GLICEMIA INR

CON IL SERVIZIO A DOMICILIO PER TUTELARE LE PERSONE FRAGILI E NON

#ViSiamoVicini

PRENOTA IL TUO ECG

SCARICA LA TUA APP BUTTERFLY

IOS ANDROID

Direttore di Laboratorio: Dr.ssa Fabiola Turrini | Direttore Sanitario: Dr.ssa Francesca Zanetti

SCEGLI IL TUO BENESSERE

VIVI AL MEGLIO LA TUA ESTATE

- ☞ Check-up buona salute
- ☞ Check-up disturbi digestivi
- ☞ Check-up intolleranze su 90 alimenti

CONTROLLA IL TUO STATO DI SALUTE, CON SEMPLICITÀ

Butterfly
 IL TUO PUNTO PRELIEVI

ONORANZE FUNEBRI

ALABARDA

Presenti da vent'anni a:

 TRIESTE

 OPICINA

 AURISINA

 MUGGIA

 BAGNOLI

 SAN GIOVANNI

*nei momenti peggiori
fai la scelta migliore*

 **CHIAMATA GRATUITA**
800-702270

www.alabarda.it

IL PERSONAGGIO | L'INTERVISTA PARLA L'ALA MILANESE, DOPO I DUE ANNI A CANTÙ

Da Ros: "Ritorno a Trieste? Sarebbe la scelta più giusta"

"Qui mi rimetterei in gioco, sarebbe per me una nuova sfida"

Di certo, a queste latitudini, uno come lui non passa inosservato. E non è un caso che incrociandolo in questi giorni tra le vie cittadine, più di qualcuno lo saluti chiedendogli "Quando torni a giocare da queste parti?". In fin dei conti, **Matteo Da Ros** a Trieste è sempre di casa. E in attesa di capire come si svilupperà il mercato biancorosso, di estimatori che lo vorrebbero nuovamente sul parquet dell'Allianz Dome ce ne sono parecchi...

"In A2 a vincere è il gruppo migliore, non il top team"

Hai da poco terminato la tua esperienza di due anni a Cantù: con che sensazioni hai concluso questa avventura?

«Al netto della delusione per non essere arrivati sino in fondo, quello di questa stagione è stato un cammino molto più difficile rispetto a quello del primo anno: nell'ultimo campionato abbiamo perso molte partite che contavano, siamo poi arrivati nella fase finale senza riuscire ad alzare l'asticella.

Mentalmente non siamo arrivati pronti agli appuntamenti decisivi».

Quanto è cambiata secondo te la serie A2 rispetto a cinque anni fa, stagione in cui la Pallacanestro Trieste conquistò poi la promozione?

«Non so se sia diventata più difficile rispetto ad allora, sicuramente si è allargata a più squadre e nonostante il livello del campionato appena concluso sia sceso molto rispetto all'anno precedente, la formula è stata controproducente per molti, Cantù compresa. Partite dal risultato scontato come quelle di regular season sono poi diventate vere e proprie trappole durante la fase ad orologio e nei playoff».

Diventare dunque una nuova Cremona, capace di risalire alla svelta nella massima serie dopo un solo anno di A2, non è banale né scontato...

«È sicuramente complesso. Devi saper scegliere le persone giuste, prima che giocatori forti. Rinunci magari all'atleta più for-



📷 L'ex biancorosso Matteo Da Ros ha da poco concluso la sua esperienza a Cantù: più di qualcuno lo vorrebbe rivedere protagonista sul parquet della Pallacanestro Trieste

te per mettere nel roster invece giocatori di giusta responsabilità. Cremona è stata brava in tal senso, con tanto lavoro fatto nella maniera giusta. Aver vinto tre trofei dopo la retrocessione la dice lunga sulla stagione che hanno fatto. In questa categoria vince il gruppo migliore, non la squadra più forte».

Hai sofferto per la massima serie persa da Trieste poco più di un mese fa?

«Parecchio. E so che è stata difficile per tutto l'ambiente. Ho fatto fatica a trovare il momento giusto per parlarne assieme a tanti miei ex compagni di squadra che sono ancora lì».

In tanto sperano di rivederti con questa maglia...

«Se ci fosse la possibilità di sedersi attorno a un tavolo per parlarne con la società, Trieste diventerebbe la scelta più corretta ma anche la più difficile: di fatto rimetterei in gioco tutto quello fatto in precedenza. C'è sempre il timore di deludere potenzialmente persone e tifosi, ma è una sfida enorme che sposerei con le giuste condizioni».

Alessandro Asta

📱 SANDROWEB79

IL PUNTO L'UFFICIALITÀ DI IERI APRE LE PORTE AL CAMBIO DELLA GUIDA TECNICA

Niente "Legovich-bis" Ora si va alla ricerca di un coach veterano

Si punta ad avere il nuovo tecnico a inizio luglio

Alla fine, niente "Legovich-bis" per il futuro della Pallacanestro Trieste: si è dunque chiusa in una calda e assoluta domenica di giugno l'avventura biancorossa del giovane tecnico giuliano. Un'ufficialità, quella arrivata ieri mattina tramite comunicato stampa da parte della società, che fa seguito a una settimana in cui tutto faceva presagire a ciò che poi è sta-

to messo nero su bianco nelle ultime ore. Da principale indiziato a sedere in panchina anche in A2 a non rientrare più nei piani futuri di Cotogna Sport Group: diventa un esercizio facile comprendere che la retrocessione patita a inizio maggio ha finito col raffreddare gli umori di Richard De Meo e del nuovo sodalizio



a stelle e strisce su una possibile prosecuzione del rapporto con "Lego" (che, nel frattempo, aveva messo provvisoriamente in stand-by tutte le alternative arrivate nelle scorse settimane da fuori città). Certo è che il mese abbondante di silenzi cupi che ha accompagnato l'ormai ex allenatore della Pallacanestro

Trieste sino al benservito che si è consumato ufficialmente ieri suona inevitabilmente come il segnale che, per risalire il prima possibile dalle secche della seconda serie nazionale, dalle parti dell'Allianz Dome si sia deciso di mettere da parte i sentimentalismi e i progetti "audaci" della scorsa estate, per tentare la risalita con un tecnico diverso.

«La rinascita della Pallacanestro Trieste richiede in questa fase un head coach che possa contare su una lunga esperienza in panchina». Questa una parte del comunicato stampa di ieri, con le parole del presidente De Meo a indicare chiaramente che si va in cerca di un veterano e che si vuole arrivare ad averlo entro la prima settimana di luglio. Parte ora la caccia al "Mister X" giusto: un tassello fondamentale per il futuro biancorosso. (A.A.)

ABBIGLIAMENTO MASCHILE



NISTRINI

-  **ABITI CLASSICI & CASUALWEAR**
-  **TAGLIE REGOLARI & CONFORMATE**
-  **SERVIZIO SARTORIA**
-  **CONSEGNA A DOMICILIO**

 **VIA TIMEUS, 16 - TRIESTE**
 **040 370729**  **abbigliamento.nistri@gmail.com**

IL CALENDARIO

Inizio di campionato il 27 agosto
Previsti tre turni infrasettimanali
Partenza dei play-off il 5 maggio

▶ Inizierà domenica 27 agosto il campionato di Serie C 2023/2024. Lo ha stabilito il Consiglio direttivo della Lega Pro nel definire il calendario di massima per la prossima stagione. Il torneo si concluderà domenica 28 aprile e vedrà la disputa di tre turni infrasettimanali, le cui date sono ancora da determinare. Ci si fermerà l'ultimo giorno dell'anno, che cadrà appunto di domenica, mentre nel weekend che precede il Natale si

giocherà sabato 23 dicembre. I play-off sono previsti a partire dal 5 maggio, mentre la doppia sfida di play-out è prevista tra i sabati 11 e 18 dello stesso mese. La prima giornata di campionato avrà un prologo la domenica precedente, 20 agosto, con il primo turno eliminatorio della Coppa Italia di categoria. Si giocherà con il pallone "Artemio", presentato nei giorni scorsi e dedicato ad Artemio Franchi, fondatore della Serie C.

TRIESTINA | IL PUNTO MANOVRE PER IL PASSAGGIO DI CONSEGNE DEL CLUB ALABARDATO

Venerdì il responso Covisoc per il via libera all'iscrizione. Poi sarà Unione americana?

I possibili nuovi proprietari si erano già fatti vivi negli anni scorsi

L'attesa continua, ma è cambiato l'oggetto della perenne fase di aspettativa a cui i sostenitori della **Triestina** sono ormai abituati. Le indiscrezioni, che hanno trovato conferme e mancate smentite, di un passaggio a un gruppo americano, attendevano l'avvenuta iscrizione al campionato di **Serie C**, avvenuta lunedì scorso ma ora al vaglio della Covisoc (Commissione di Vigilanza sulle Società di Calcio Professionistiche) sulla regolarità della documentazione presentata dalle società ai diversi livelli. Un controllo che darà il suo responso venerdì 30 giugno e solo dopo quella data potrebbe concretizzarsi il cambio della guardia tra Simone Giacomini e il gruppo Stardust e la Lbk Capital, possibile nuova proprietaria della Triestina Calcio.

Gli attuali vertici dell'Unione hanno voluto frenare le voci, ma è altrettanto chiaro che non c'è stata una vera e propria smentita, come quando, ad esempio, Giacomini aveva sottolineato l'estraneità di Alessandro Di Paolo nel panorama alabardato. Gli americani si sarebbero fatti vivi già in tempi precedenti, quando il propieta-



Tutti i punti in sospeso rimangono ancora in attesa

📷 L'attuale presidente della Triestina Calcio, Simone Giacomini

rio era Mario Biasin e l'amministratore era Mauro Milanese, ma non se ne fece nulla, né furono riallacciati i contatti quando, dopo la scomparsa dell'allora presidente, la Triestina finì improvvisamente in vendita. Da qual-

che mese, però, l'interesse a stelle e strisce è stato in qualche modo "ripestato" e ci sarebbe stata una valutazione dei conti alabardati prima dell'accelerazione che dovrebbe portare, dopo l'auspicabile ok della Covisoc, alla chiusura della trattativa. Ci sarebbe infatti già un preaccordo che impegnava l'attuale proprietà a sobbarcarsi costi e documentazione per iscriversi alla Serie C, prima di arrivare al cambio della guardia ai vertici.

Chiaro che tutti gli altri discorsi ancora in sospeso dovranno attendere il concludersi di questa vicenda. Quindi, al momento, niente accordo per rescindere il contratto che ancora lega Giancarlo Romairone alla Triestina, né passi avanti per la sua successione, per il sostituto di Augusto Gentilini sulla panchina dell'Unione e tantomeno in fatto di mercato. È altrettanto evidente che l'eventuale nuova proprietà dovrà accelerare i tempi per allestire la prossima stagione: un ritardo (l'ennesimo negli ultimi anni) che potrà essere accettato se la prima stagione di una possibile Unione americana sarà il classico anno zero per costruire qualcosa di solido e duraturo. Ancora una volta, non rimane che aspettare.

Roberto Urizio

CITYSPORT
news

Redazione

Via Slataper, 18
34125 Trieste

🌐 www.citysport.news
 ✉ citysport@hotmail.it
 ☎ 340 2841104
 📠 fax 040 771151
 f citysporttrieste
 @ citysporttrieste

ANNO 22 | **NUMERO 41**

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Loris Romano (grafica); Andrijana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Davide Furlan, Luca Henke, Tiziano Saule, Christian Terracciano, Mattia Valles, Filippo Zivoli.

Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104

city media

Iscrizione Registro Operatori
Comunicazione - AGCOM #15011

Società editrice
City Media S.r.l.

Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale
01007000324

Amministratore Unico
Marco Cemaz

MOTOCHARLIE

visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RICAMBI • ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
 ABBIGLIAMENTO • TESSUTI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439

ORARIO: LUN - SAB 8-30 - 12-30 • 15-00 - 19-30

BAR STADIO

ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

IL RITROVO PER TUTTI
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ



Con **S**lancio,
con **G**ioia,
con **F**ieste!

CORSI
per
ADULTI, RAGAZZI e BAMBINI



TRAMPOLINO

BALLI
LATINOAMERICANI
e
CARAIBICI



RITMICA

GINNASTICA ARTISTICA
FEMMINILE



PARKOUR

JUDO



DANZA
CLASSICA E MODERNA



GINNASTICA ARTISTICA
MASCHILE
ATTREZZISTICA



SCHERMA

PALLANESTRO



ATLETICA LEGGERA



HIP HOP
e
BREAK DANCE



..... E TANTE ALTRE DISCIPLINE

PER INFO

CONTATTA LA SEGRETERIA SOCIALE:

☎ 040 360546 o 040 361637 📞 +39 333 9962129

✉ info@societaginnasticatriestina.it



IL PERSONAGGIO | L'INTERVISTA PARLA IL GIOVANE GIOCATORE EX CAMPUS ITALIA

Andreotta: "Trieste sarà una grandissima occasione per crescere come pivot"

"Trillini e Maione hanno saputo darmi fiducia e un po' di esperienza"

Prima di sfidare il parquet di via Visinada, per **Leo Andreotta** c'è un'altra piccola ma decisiva sfida da archiviare. Quella dell'esame di maturità, che sta affrontando con la serenità e le grandi aspettative di chi vuole costruirsi un futuro ricco di soddisfazioni. C'è ancora tempo, per il giovanissimo pivot ex Campus Italia, di mettersi a servizio di Fredi Radjokovic e di uno spogliatoio che saprà accoglierlo a dovere nei mesi che verranno. Ma per il momento, con lo sguardo orientato esclusivamente verso i libri di scuola, c'è comunque l'occasione per capire come sarà la prossima avventura in maglia **Pallamano Trieste**.



📷 Leo Andreotta, pivot classe 2004, approda a Trieste dopo i due anni col Campus Italia

Leo, che significa essere approdato all'ombra di San Giusto?

«Sono onorato che Trieste mi abbia scelto. È una società con una storia importante, che ha saputo crescere tanti giovani come me e che so che ha un progetto ambizioso per risalire ai vertici: come dire di no a questa opportunità?».

Sei molto giovane, ma di esperienza sul parquet ne hai già fatta. Arrivi infatti dalla parentesi biennale con il Campus Italia...

«Ed è stata molto importante per me, perché mi ha fatto capire in prima battuta quale è la strada da intraprendere per poter diventare un giocatore di pallamano. Il primo anno

abbiamo iniziato la serie A2 un po' intimoriti, la scorsa stagione invece con un po' di esperienza in più abbiamo giocato molto più tranquilli:

nella massima serie abbiamo saputo dire la nostra, nonostante la nostra giovane età».

Sin qui hai avuto tecnici come Riccardo Trillini e Pasquale Maione che ti hanno potuto insegnare molto su come si gioca da pivot. È davvero un ruolo fondamentale nella pallamano attuale?

«Sicuramente, perché c'è tanto gioco di collaborazione che

passa dalle mani del pivot stesso. Dal punto di vista tattico è un ruolo sempre più determinante, anche in ambito internazionale, che porta spesso a essere un'arma importante all'interno della squadra anche dal punto di vista realizzativo. Non è più un caso, infatti, che il pivot diventi tra i marcatori più importanti di un team, specie se parliamo di grandi squadre. Per quanto mi riguarda personalmente, i due coach mi hanno fornito le basi su come poter accrescere la mia tecnica, ora dovrò esse-

"Dovrò essere bravo a lavorare in palestra e a mettere su chili"

re bravo a mettere su chili in palestra e a curare tanto il fisico: voglio poter fare un buon campionato anche per restare sempre vicino all'orbita della Nazionale».

Ora approdi alla Pallamano Trieste, società che lavora da sempre con i giovani e che proprio da talenti come te vuole fondare la propria ripartenza nell'handball che conta.

«A dire il vero è una piazza che conosco sin da bambino, seppure come avversario: già dall'Under 12 mi ricordo le tante battaglie affrontate contro i biancorossi, c'era una rivalità importante ma sin da allora c'è stato sempre un grandissimo rapporto con gli avversari che ora diventeranno miei compagni di squadra. Mi sono già scritto con qualcuno che avevo già incontrato diversi anni fa sul campo, sarà bello riabbracciarli ma stavolta come componenti dello stesso spogliatoio».

Cosa speri di poter dare alla Pallamano Trieste nei mesi a venire?

«Vorrei proprio ripartire dall'esperienza fatta col Campus Italia per poter dare minuti di qualità sul parquet. Ho una grande chance da giocare in una delle più grandi espressioni della pallamano italiana, è chiaro che ho l'intenzione di farmi trovare pronto perché quella che ho davanti a me è un'occasione da non fallire».

Alessandro Asta

📷 SANDROWEB79

1863 Società Ginnastica Triestina



PREISCRIZIONI APERTE DAL 15.05.2023



ZAINO SCUOLA  **errea**

PORTA LA SGT A SCUOLA

ABBIGLIAMENTO e GADGET per ADULTI, RAGAZZI e BAMBINI

nuova collaborazione con  **errea**

Errea PRO TRIESTE

IN OMAGGIO FINO AL 30/06/2023 A CHI SI ISCRIVE PER L'ANNO SPORTIVO 2023-2024

SERIE A1 MASCHILE SITUAZIONE DI STALLO IN ATTESA DEGLI IMPEGNI INTERNAZIONALI

Mercato fermo dopo i "botti" Trieste ha già i suoi rinforzi

Solo la Pro Recco può piazzare un altro grande colpo in entrata

Mentre Settebello e Setterosa guardano alle finali di World Cup con nel motore alcuni atleti della **Pallanuoto Trieste**, il nuovo centroboia alabardato Luca Marziali per il c.t. Sandro Campagna e la capitana delle orchette Lucrezia Cergol per il c.t. Carlo Silipo, il mercato del massimo campionato nazionale maschile pare aver tirato il fiato dopo i botti di inizio giugno. Proviamo a tirare una linea, ben consapevoli che ancora molto potrebbe accadere.

Per quanto riguarda la squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping la situazione è abbastanza ben definita. Usciti Ivo Bego (centroboia), Yusuke Inaba (attaccante di mano destra) e Francesco Ghiara (portiere), sono entrati esattamente tre pari ruolo: il già citato Luca Marziali, l'emergente croato Marin Dasic e l'estremo difensore Enrico Caruso. Il d.s. Andrea Brazzatti pare continui a vigilare il mercato alla caccia di qualche colpo in extremis,



📷 Il nuovo centroboia della Pallanuoto Trieste Luca Marziali giocherà la World Cup con l'Italia

probabile però che con tutti i migliori elementi impegnati nelle competizioni internazionali - World League a breve e poi il Mondiale - poco accadrà nelle prossime settimane. Gli ultimi movimenti in ordine di tempo sono stati quelli

del Telimar Palermo, che ha necessità di rinforzare la rosa dopo le partenze eccellenti di Del Basso e Irving con destinazione Brescia. I siciliani hanno ingaggiato il giovane Emanuele Marini dalla Pro Recco, mentre il Posillipo ha salutato il suo

marcatore principe della stagione appena conclusa, ovvero l'americano Stevenson. La neopromossa Rn Cavoli è andata a pescare nel ricco bacino balcanico con l'innesto del difensore classe 2003 di nazionalità montenegrina Vujosevic dopo aver ufficializzato Gandini. Del resto il salto dalla A2 alla A1 è complicato e i bianconeri dovranno inserire ancora qualcosa in un organico che si ritroverà alla prese con un torneo di estrema difficoltà. La Rn Salerno dopo la soffertissima salvezza e aver preso Christian Presciutti per la panchina ha confermato il difensore Daniel Presciutti (fratello minore dell'ex capitano del Brescia) e il portiere Taurisano.

Ora si aspetta qualche altro colpo da parte delle "big", anche se l'unica ad avere sufficiente forza economica e necessità per competere (e vincere) nelle tre competizioni sembra soltanto la Pro Recco. Il nazionale serbo Jaksic o l'astro nascente iberico Sanahuja gli indiziati.

GIOVANILE I RAGAZZI ALABARDATI IMPEGNATI NEL GIRONE DI SEMIFINALE NAZIONALE

Under 16: non fermarti A Genova per sognare

L'allenatore Petrucci: "Equilibrio, noi ci proviamo"

Prosegue il cammino della **Pallanuoto Trieste Under 16**. La prossima tappa è quella del girone di semifinale nazionale, che si disputerà alla "Marco Paganuzzi" di Genova tra lunedì 26 e martedì 27 giugno. La squadra allenata da **Alberto Petrucci** (nella foto durante un time-out) affronterà Acquachiarra, Libertas Rn Perugia e i padroni di casa del Quinto Genova, in palio due posti per le finali scudetto di categoria. Sei le partite in calendario che verranno decise tramite sorteggio, si inizia lunedì alle 18.30 per finire martedì alle 16.30. Gruppo senza dubbio complicato per i giovani atleti alabardati, che



comunque arrivano dalle brillanti prestazioni sfornate alla "Bruno Bianchi" un paio di settimane fa. "Ci siamo migliorati rispetto alla scorsa stagione - spiega Alberto Petrucci - nei quarti di finale abbiamo giocato con carattere e concentrazione. Ora il livello si alza ancora, affronteremo compagini abituate a competere su questi palcoscenici come Acquachiarra e Quinto e una squadra che un po' ci assomiglia come il Perugia. Credo sarà un raggruppamento molto equilibrato, noi proveremo a conquistare il passaggio del turno". Una buona notizia il rientro di Federico Fumo dopo gli impegni con la nazionale azzurra Under 15. I convocati per il girone 1 di semifinale nazionale: Pietro Belletti, Max Cernecca, Francesco Casavola, Filippo Sivini, Alessandro Casavola, Leonardo Nider, Giacomo Kavalic, Federico Fumo, Gaetano Micillo, Brando Rosic, Francesco Zavattin, Luca Cozzolino, Andrea De Simone, Marko Tikic.

IL CASO

Il Pordenone va verso il ritorno in Eccellenza Lo scopo è non fallire

Il Pordenone avrà tempo fino al 21 agosto per presentare al Tribunale un accordo di ristrutturazione dei debiti oppure un concordato preventivo per evitare il fallimento e non perdere il titolo sportivo. Una situazione sul filo per la società neroverde, che ha rinunciato all'iscrizione in Serie C e che molto probabilmente non farà nemmeno la D; ad oggi, l'ipotesi più probabile è quella di avere i ramarrì in Eccellenza, se entro la data stabilita sarà presentato un piano convincente, altrimenti ci sarà la strada della procedura fallimentare. L'iscrizione alla Serie D, infatti, prevede un esborso di 300 mila euro che una società costretta a fronteggiare debiti per milioni di euro vuole evitare. Da qui la soluzione di ripartire dal primo campionato dilettantistico regionale, che a questo punto potrebbe anche avere 21 squadre se tutto andrà per il verso giusto nel capoluogo della Destra Tagliamento. "La società si è posta come primo obiettivo la tutela più importante: la continuità sportiva, del Settore giovanile e femminile, al di là del campionato di militanza della Prima squadra. In quest'ultimo mese gli sforzi del Club e della proprietà, anche con l'ingresso di un nuovo socio, sono stati massimi per trovare la miglior soluzione per mantenere un bene inestimabile per la comunità" ha scritto il Pordenone Calcio in una nota, aggiungendo che il club "si sta adoperando per garantire la prosecuzione della sua storia ripartendo dalle formazioni del vivaio e da una categoria inferiore con la Prima squadra (Serie D o Eccellenza, da definire con le istituzioni sportive), ricostruendo insieme al territorio e ai tifosi le basi di un futuro prossimo importante come gli ultimi 15 anni. Con consapevolezza e senso di responsabilità da parte di una proprietà, il presidente Mauro Lovisa in primis, che tanto ha dato, sacrificando altrettanto del proprio, a un territorio mai così conosciuto nella sua storia sportiva".

CITTÀ DI TRIESTE | IL SAN GIOVANNI SICURO DI ALZARE IL TROFEO

Tra "Roia" e Muglia si conclude in parità Ultima ok per il Cgs

Sant'Andrea - Zarja è decisiva per il titolo Allievi

Si chiude martedì la Supercoppa Città di Trieste riservata ai dilettanti. Primorec - San Giovanni non sarà decisiva per l'assegnazione del titolo, già conquistato dai rossoneri che cercheranno di finire il torneo a punteggio pieno. Nelle partite della settimana passata, pareggio per la Roianese contro il Muglia: Moriones porta avanti i bianconeri, ma un rigore di Di Chiara fissa l'1-1 conclusivo. Vittoria per il Cgs, che supera 4-2

il Vesna: carsolini avanti con Pahor, gli studenti ribaltano il punteggio con Petronio e Pocecco ma Trebez manda le squadre all'intervallo sul 2-2; nella ripresa altri due gol di Petronio regalano il successo alla squadra di Quagliariello.

Tra gli Under 16, il Sant'Andrea resta davanti grazie al 3-1 sullo Zaule, frutto delle reti di Riccio, Rutter e Bonivento (di Tisma il gol viola), ma lo Zarja tiene aperti i giochi battendo 8-1 il San Giovanni: doppietta di Crevatin e reti di Moscolin, Stopar, Giacomini, Clementini, Matic e Montella per i carsolini e di Kelmendi per i rossoneri. Il San Luigi chiude le sue fatiche con un 3-0 allo stesso Zarja. Martedì la sfida tra il Sant'Andrea e la squadra di Basovizza deciderà il torneo, con il "San-



Il San Giovanni, vincitore della Supercoppa Città di Trieste

Oggi le "semi" Esordienti Pulcini, si termina giovedì

ta" che può contare anche sul pareggio, mentre i biancorossi devono vincere largamente per beffare all'ultima curva Sant'Andrea e San Luigi, con i biancoverdi che invece sperano in un successo dello Zarja con poco scarto. Mercoledì ultima gara tra San Giovanni e Zaule.

Tra gli Under 14, importante vittoria del Sant'Andrea che piega 1-0 l'Opicina (gol di Jenko) e rimane in testa in vista dello scontro diretto con il Chiarbola. Il San Luigi supera 15-0 il Montebello con quattro reti di Przic, tre di Acunzo e due di Pescetelli; a segno anche Vouch, Grando, Memo, Tchoua Batchaya, Galas e Turco.

Oggi le semifinali degli Esordienti tra Sant'Andrea e San Luigi (vittorioso nel play-off contro il Chiarbola per 3-0) e tra Roianese e Zaule, con i viola a segno per 3-2 sullo Zarja nel match da dentro o fuori. Venerdì si giocano le finali.

Penultima giornata nel torneo dedicato ai Pulcini, con il Chiarbola che continua a collezionare vittorie, battendo anche lo Zaule per 3-0. La Roianese rimane al secondo posto grazie all'affermazione per 3-0 sull'Opicina, con il San Luigi che si conferma terza forza dopo il 3-0 al San Giovanni B. Primo successo per il San Giovanni A che si impone 3-0 sul Sant'Andrea. Giovedì l'ultimo turno.

➔ Va al Dekani il torneo organizzato dallo Zarja per gli Allievi Under 16, ultima tappa delle manifestazioni per il centenario della società di Basovizza. Due gironcini a tre hanno caratterizzato la prima fase, con i padroni di casa dello Zarja Breg che vincono 3-1 con l'Adria per poi arrendersi avere la meglio anche sulla Pro Fagagna, a segno per 2-1 contro l'Adria. Nell'altro raggruppamento, il Dekani supera per 2-0 l'Ufm e pareggia 0-0 con il San Luigi, che si

UNDER 16

TORNEO DEL CENTENARIO DELLO ZARJA VITTORIA DEL DEKANI, SAN LUIGI TERZO

prende il primo posto battendo per 4-0 la formazione monfalconese. In semifinale, il Dekani si impone per 2-0 sullo Zarja Breg, mentre finisce ai calci di rigore la gara tra Pro Fagagna e San Luigi, con i friulani che poi la spuntano ai calci di rigore. In finale, secco 3-0 del Dekani sulla Pro, mentre il San

Luigi si prende il terzo gradino del podio battendo di misura lo Zarja Breg. Quinto posto per l'Adria, vittorioso per 1-0 sull'Ufm. Intanto il torneo Under 15 ha avuto uno strascico disciplinare. Il tecnico del Bilje, Sandi Valentincic, è stato infatti squalificato per sei mesi "in quanto - si legge nel

comunicato del Comitato provinciale Figc - all'interno dello spogliatoio del direttore di gara, con ingiustificata veemenza, mettendo le mani addosso al direttore di gara nell'intento di strappargli via i cartellini dalle tasche e spintonandolo, protestava energicamente a più riprese, facendo temere il Direttore di gara per la propria incolumità, tanto da richiedere l'intervento immediato del dirigente accompagnatore della società Bilje, che provvedeva ad allontanare l'allenatore".

FOOTBALL CRAZY

In via Locchi mercoledì si giocano le semifinali Summer, Flamingosi ok

▶ Ultime decisive partite dei due gironi per il Trieste Football Crazy abbinato alla sagra di Sant'Andrea. Nel gruppo B, finisce 3-3 il big match tra Tecnocasa Trieste Centro e Buffet Vita. Il Tecnocasa si classifica al primo posto del girone perché nell'ultima partita batte 9-4 il fanalino di coda Aston Birra. Si classifica al secondo posto e stacca il biglietto per le semifinali anche il Buffet Vita che nella partita decisiva contro l'Istria pareggia 2-2, tenendo a distanza i diretti avversari, finiti al terzo posto a 4 punti. La vittoria in precedenza contro l'Aston Birra per 5-4 non basta agli istriani. Nel girone A, il Tam Immobiliare chiude al primo posto per la miglior differenza reti dopo la netta vittoria per 9-4 sul Pro Secco, con tripletta di Morina. Il Bit United chiude secondo e si classifica per le semifinali battendo 5-2 il Settore C Cral Insiel (poker di Galatà). Semifinali in programma mercoledì 28 giugno, stasera le finali per quinto (Istria - Pro Secco) e settimo posto (Aston Butta - Settore C). Nella Summer Edition 2023, vittoria per i Flamingosi che battono 6-2 il Bar Brian, che invece vede allontanarsi la qualificazione. Sempre nel girone B, 2-2 tra Adriatica e 9 Sorelle, con la Pizzeria in testa alla graduatoria ma con una gara giocata in più rispetto a chi insegue, ovvero Estudiantes e Flamingosi. Nel girone A, preziosissima vittoria per 11-2 del Muja Dream Team JM contro l'Arrogante, che consente ai rivieraschi di issarsi al primo posto. La Locanda Mario chiude il raggruppamento con la sua prima vittoria battendo 3-2 il Quarto Tempo, nonostante una super prestazione di Scabar, portiere del Quarto Tempo, autore di grandi parate e di un gol segnato da porta a porta. La prossima settimana ultime partite decisive dei due gironi per capire chi accederà alle Semifinali e chi invece si dovrà accontentare della finalina di consolazione.

CRESE REPLAY, IL TITOLO È QUESTIONE TRA EDIL NEW E A.D. & P.M.

Finale Area - Maliqaj Girls, vince il Casello Serbi ok tra i Veterani

Nella League è sfida Edilimpianti - Termodrim

Battute conclusive della Crese al "Barut" di Domio. Area Frutta - Restauri Edili Maliqaj è la finale della Crese Cup. Nel ritorno l'Area Frutta bisca il successo del match di andata, imponendosi nuovamente per 4-3 (doppietta di Hoti da una parte e di Malandrino dall'altra) sul Bro&Sis, mentre i Restauri mantengono il vantaggio pareggiando 4-4 (due reti di Hoti; sull'altro fronte doppietta di Stancic) contro il Trieste Costruzioni, dopo il 7-3 del match di andata. Nella League le semifinali premiano Edilimpianti e Termodrim/Trieste Costruzioni. Gli Impianti sfruttano il vantaggio di quattro gol accumulato nell'andata con l'Officine Barnobi (7-3) e allungano nel match di ritorno, vinto per 6-1 con tripletta di Francini. Nell'altra semifinale l'8-2 dell'andata non lascia tranquillo il Termodrim; il Laurenti Stigliani vende cara la pelle e vince 8-4 (tre gol di Arteritano), ma non basta per ribaltare la situazione. Terza piazza al Laurenti Stigliani, che supera l'Officine Barnobi per 5-1 (doppietta di Sistani). Nella Summer Nca finale tra A+A (vittorioso in semifinale ai rigori sul Bar G dopo il 2-2 al triplice fischio) e Termodrim



Over, terzo il Termogas Laboratorio battuto 7-3

📷 Una fase della semifinale Over tra ScooterIn e Laboratorio

(7-3 al Moto Charlie con tris di Hrvatin). Il torneo femminile va al Casello Fresh, che piega il Vrhnika per 8-2 (quaterna di Bortolin), dopo che Banišelj e Velic avevano portato le slovene avanti di due gol; terzo posto al Riciclo Clean, che ai rigori si impone sulle Nagane Mujesane dopo il 3-3 dei tempi regolamentari. Tra i Veterani il successo è del Serbia Sport Pegasus, che ha la meglio dell'Oreficeria Stigliani in finale per 5-1, con tre gol di Makivic. Gli Over 35 vedono il Termogas Sistemi centrare il terzo gradino del podio, battendo nella finalina il Laboratorio Acconciature per 7-3, con doppiette di Misić, Simić e

Gajic da una parte di Christinz dall'altra. Laboratorio che in semifinale aveva perso 4-2 con lo ScooterIn, in finale contro il Termodrim, vittorioso 10-4 sul Termogas con quaterna di Hrvatine tripletta di Makivic. La Replay mette al terzo posto l'Enoteca Tutt*, che si impone 4-3 sul Remax grazie al poker messo a segno da Pippan. In finale Edil New (ai rigori sul Remax) e Ad&Pm (5-2 all'Enoteca). Nella Super Replay, finale tra Fisioterapia Truglio e San Bartolomeo/Bar Buffet Borsa; battuti in semifinale Super Bar Stella (6-2) e Ristorante San Bartolomeo/Hydro City (ai rigori dopo il 5-5 dei tempi regolamentari).

➔ Nel torneo dedicato al volley, Baretine - Zoo e Franceschini - Agmen sono le semifinali per il titolo. Nell'ultima settimana della seconda fase, doppietta dello Zoo Volley tra gli Sportivi, con un doppio 2-0 sul Wolfbar e Attenti al Dire. I Dinosardi si impongono 2-0 sul C Solutionc, che si riscatta piegando con lo stesso punteggio il Wolfbar. Bene Sport Med (vittoria 2-0 su Home e Hendless) e Franceschini (ok su Wolf e Zoo, poi vincenti sui Dinosardi); Canto's

CRESE | ALTRI SPORT

BASKET, È FINALE CISTONS - INTERMUGGIA NEL VOLLEY STABILITE LE "MAGNIFICHE 4"

e Muja battono i Boa's Brothets, Le Baretine hanno la meglio sugli Angels e sullo Spix, che si consola con un 2-1 sul Muja Volley. Bottino pieno per il Salto in Aria contro Home e San Bartolomeo, mentre l'Agmen si impone per 2-0 sul Muja. Tra i Pensionati, le semifinali sono Casa

della Stampa - Tancredi Team e Sportmed - Don't Worry Be Retta. Gli ultimi incontri della seconda fase hanno visto due successi per il Tabacchi Mondo (dopo la sconfitta con il Barcola Beach) su Don't worry (2-0) e Bravi al Banco (2-0), con questi ultimi che piegano 2-1 Una Schiacciata e Via. Doppio

2-1 del Tancredi su Bravi al Banco e Barcola. Il Don't Worry era reduce dalle due vittorie su Una Schiacciata e Tancredi. Nel basket, finale tra Detroit Cistons e Intermuggia. I rivieraschi conquistano l'accesso all'ultimo atto grazie al 48-34 sui Biscaglieros. I Cistons hanno la meglio nel penultimo atto del Bar Sub per 60-46. Nel girone Battle del torneo Airball, il Ciketo si impone per 100-85 sul British, battuto anche dall'Is Cloud per 116-92.

IL CAMPIONE | L'INTERVISTA MATTEO PARENZAN RACCONTA I SUOI INIZI E I SUOI TRIONFI

“Non avrei mai pensato da piccolo di diventare il numero uno al mondo”

“La pratica sportiva unisce atleti normodotati e con disabilità”

Un sognatore che non smette mai di sognare. Il campione del mondo paralimpico di tennistavolo classe 6, **Matteo Parenzan**, ha scelto queste parole per descriversi. Si legge nei suoi occhi blu la tenacia e la determinazione che lo hanno accompagnato fin da bambino, quando sognava di poter diventare un giorno il numero uno nel tennistavolo, lo sport che tanto lo appassionava. Sono occhi che guardano lontano, oltre l'orizzonte, verso il futuro, un futuro che appartiene a giovani come Matteo, che oggi è riuscito a coronare il suo sogno. Sono occhi blu come il mare di Trieste, la città in cui è nato e cresciuto. Il fuoriclasse alabardato, affetto da miopia nemalinica, una malattia rara derivata dalla distrofia muscolare, si è avvicinato al mondo del tennistavolo quando era ancora bambino e giorno dopo giorno la passione per questo sport lo ha conquistato. Ha iniziato la carriera agonistica al Kras di Sgonico, dove tuttora si allena. A 13 anni è diventato l'atleta paralimpico italiano più giovane della storia ad aver conquistato il titolo nazionale assoluto di tennistavolo classe 6. Nel giugno 2019 è campione europeo under 23 ai Giochi Paralimpici Europei giovanili di Lahti, in Finlandia e si conquista un posto tra la delegazione italiana alle Paralimpiadi di Tokyo 2020, divenendo il portabandiera alla cerimonia di chiusura. Due anni dopo si presenta ai mondiali di Granada con l'obiettivo di conquistare quella medaglia d'oro sempre sognata e l'11 novembre quella medaglia è arrivata. La stella triestina non ha smesso di brillare e si è confermata al primo posto nella sua categoria per la sesta volta consecutiva ai campionati italiani paralimpici di tennistavolo a Messina tra il 18 e il 21 maggio scorso. Alla luce dei traguardi raggiunti, ha conquistato un altro importante obiettivo, tanto ambito e tanto atteso: il primo posto nel ranking mondiale della sua categoria.

Alla luce di un percorso costellato di tanti successi sportivi, che bilancio si sente di tracciare della sua carriera agonistica?

«Se a otto anni mi dicevano che sarei diventato il numero 1 al mondo non ci avrei creduto, invece ora mi ritrovo ad esserlo. Questo è un momento importante per poter pensare di fare un buon risultato anche ai prossimi europei o alle Paralimpiadi di Parigi. È un bilancio, dunque, particolarmente positivo, soprattutto per quanto riguarda gli ultimi 2/3 anni che sono il risultato di 5/6 anni di lavoro enorme».



📷 Matteo Parenzan campione del mondo paralimpico di tennistavolo classe 6

Come è nata la passione per il tennistavolo e perché proprio questo sport

«Ho scelto questo sport a 8 anni, quando ero alle elementari, perché mi permetteva di essere nelle condizioni di competere con i miei coetanei e di essere uguale agli altri. Mi sono subito avvicinato al Kras, in modo tale da poter iniziare ad allenarmi. Ho conosciuto l'allenatore della nazionale che ha dato un grandissimo input sia a me sia alla mia famiglia per lavorare e metterci degli obiettivi a lungo termine».

Quale ricordo in particolare si porterà sempre dietro?

«Le Paralimpiadi di Tokyo, dove ero portabandiera, e la vittoria al mondiale a Granada, che non mi sarei mai aspettato: due settimane prima ero in ospedale con il diabete; una preparazione velocissima per cercare di rimanere concentrato».

Oltre al suo percorso agonistico, lei è anche iscritto al corso di laurea triennale in Scienze politiche e dell'amministrazione. Come riesce a conciliare i due impegni?

«Ho scelto un indirizzo in cui non si ha l'obbligo di frequenza in modo tale da dedicarmi di più al tennistavolo, visto che i cinque anni di superiori sono stati pesanti, perché il carico di sport era notevole; di conseguenza, all'università ho messo al primo posto lo sport e subito accanto gli studi. Non è facile, perché tra allenamenti e tutto non riesco tanto a seguire le lezioni da casa. Chiaramente preparo

gli esami in tempi più lunghi».

Lei è stato scelto come testimonial di diverse manifestazioni tra cui Mare Nordest, Mujalonga Sul Mar, Trieste Spring Run. Cosa significa ricoprire questo ruolo?

«È bellissimo essere riconosciuto dalla società di Trieste. Aspettavo da tempo questo momento, perché erano anni in cui la stampa non si faceva molto viva, ma io sapevo che prima o poi questo momento sarebbe arrivato. Dovevo parlare con i fatti, con i risultati. E ci sono riuscito. Quindi ora mi godo tutti questi momenti, le persone che mi cercano, che mi stanno vicino e io cercherò in modo intelligente di scegliere quelli che davvero vogliono starmi vicino e non che lo fanno per interesse».

In quanto atleta paralimpico, che messaggio si sente di trasmettere ai giovani?

«Io inviterei a non vedere la disabilità come un punto debole, ma come un punto di forza, anche se gli altri guarderanno i tuoi punti deboli, bisogna cercare di fregarsene e proseguire per la propria strada».

I traguardi raggiunti rappresentano un volano per lo sport senza barriere e avvicinare tanti giovani con disabilità all'attività sportiva...

«Sì, bisogna cercare di avvicinare sempre più persone disabili ai giochi paralimpici, soprattutto giovani, in modo che la disabilità venga vista come una cosa inclusa, non come un problema. Da piccoli è più difficile, perché lo si vede come un problema enorme, ci si sente molto diversi. Poi crescendo, se riesci a sviluppare una certa maturità e a vedere la disabilità positivamente, allora la si vive con più serenità. Lo sport unisce normodotati e paralimpici, non esistono differenziazioni ma atleti che vogliono raggiungere un risultato e atleti che vengono in palestra per perdere tempo».

Qual è il maggior insegnamento che le ha dato lo sport?

«Con il grande lavoro e i grandissimi sacrifici si possono raggiungere risultati incredibili. Ho avuto la fortuna di avere allenatori bravi e sono andato alla ricerca di allenatori molto preparati, e la mia famiglia ha sempre dato una grande mano dal punto di vista economico e la sta continuando a dare. Ora ovviamente, essendo stipendiato dallo stato, è meglio, ma ho capito realmente quanto la disabilità nel mondo paralimpico non sia più un ostacolo; la cosa importante è vedere questi atleti volere emergere e dimostrare che non sono atleti di serie B...».

Chiara Floriduz

LA MANIFESTAZIONE | L'INTERVISTA IL GIUDIZIO DI MARTINA JELOVCICH, PRESIDENTE DEL CDVM

"Trofeo 3 Golfi", un bilancio tutto sommato soddisfacente "Ma il format è da rivedere"

"Buon numero di iscritti ma nel pre-pandemia erano più alti"

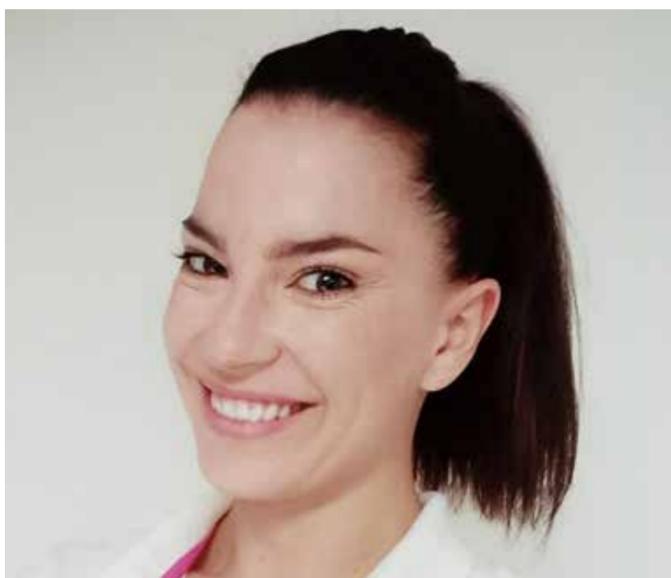
La Muggiax2, la Coppa Primavera e la Muggia Portorose Muggia. Sono questi i tre eventi clou del Trofeo 3 Golfi, la "settimana lunga" che comprende due week-end di grandi appuntamenti velici e di numerose iniziative collaterali che nobilitano ulteriormente una kermesse ormai storica. Se dal punto di vista prettamente agonistico la manifestazione in acqua è stata vinta da Cativa Ugo Drugo Sailing Team (SVBG) di Marco Spangaro e Ludovico Pittani, che si sono imposti in due regate piazzandosi al secondo posto dietro a Boogeyman nella Primavera, mentre 1° assoluto alla Muggia Portorose Muggia Traditional è stato Samo Žvan GENERALI (ASSILINA LLL.), dal punto di vista della partecipazione collettiva è stato un happening soddisfacente, pur con tutte le difficoltà che tuttora attanagliano questa disciplina.

Martina Jelovcich, presidente del Circolo della Vela Muggia, il sodalizio che da sempre allestisce la Settimana dei 3 Golfi. Che bilancio si può fare dell'edizione 2023?

«Sotto un profilo meteorologico il tempo ci ha dato una grossa mano permettendoci di portare a termine tutto il programma. Forse il vento è stato un po' dispettoso: a parte per la Muggia x 2 che si è formato di direzione e intensità costante, il giorno dopo ha fatto un po' le bizze per cui abbiamo dovuto ritardare la partenza della Coppa Primavera. La Muggia Portorose Muggia è stata più sofferta. Io ero su un Farr 80 e devo dire che ci siamo... cucinati, ma lo spirito collettivo era comunque gioioso perché chi prende parte a questi eventi lo fa in un clima di grande festa e partecipazione, basti pensare che in mare si sentivano alcuni equipaggi cantare canzoni triestine durante la navigazione! Certo, un po' di vento in più ci avrebbe agevolato ma va bene così».

Dei numeri delle regate è invece soddisfatta?

«L'obiettivo è sempre fare qualcosa in più in termini di iscrizioni ma devo dire che dal post-pandemia la situazione non è semplice, per noi e per tutti gli organizzatori di regate veliche, non solo nel Nordest ma un po' dappertutto. La ripresa dopo il Covid c'è stata certamente ma ritornare ai numeri del 2019 è complicato. Ne parlavo proprio in questi giorni con un giudice di Portorose di ritorno da una regata mondiale e mi diceva che lo



📷 Martina Jelovcich è la presidente del Circolo della Vela di Muggia



📷 Cativa-Ugo Drugo Sailing Team si è aggiudicato il Trofeo 3 Golfi



📷 Boogeyman di Roberto Benedetti ha vinto la Coppa Primavera

stesso problema si registra anche in altri paesi e che in quest'ultima regata che lui ha diretto c'erano la metà degli iscritti rispetto a quattro anni fa. Potrebbe essere un problema legato ai costi o forse c'è difficoltà nel reperire equipaggi su barche performanti. Di certo, il contesto è cambiato e anche per questo bisognerebbe fare alcune riflessioni».

Quali, per esempio?

«Forse pensare, nel nostro caso, a un nuovo format che sia più intrigante per i regatanti. Dovremmo metterci al tavolo con i vari interlocutori per studiare qualcosa di diverso, proseguendo nella tradizione, considerando che la Muggia Portorose Muggia è nata 47 anni fa quando c'era ancora la cortina di ferro, ma allo stesso tempo trovando nuove collaborazioni e valutando strategie più accattivanti per chi partecipa».

Anche perché c'è sempre il problema delle immatricolazioni che limita l'arrivo a Portorose di un buon numero di scafi.

«Esatto. Quelli non immatricolati, ovvero senza targa, hanno dovuto virare a Isola e ritornare indietro perché a loro non è consentita la sosta in Slovenia. La normativa esisteva da sempre ma da qualche anno le autorità d'oltreconfine hanno imposto una stretta e a mio parere hanno anche ragione. A breve oltretutto lo stesso meccanismo entrerà in vigore anche in Croazia. Fortunatamente siamo riusciti ad accordarci con la capitaneria di Capodistria per il transito fino a Isola, ma non era scontato. Comunque abbiamo avuto al via una settantina di barche, con le campane di Muggia che alle dodici in punto hanno "suonato" lo start. Una bella emozione».

Come sono andati invece gli eventi collaterali?

«La nostra appunto è una manifestazione multidisciplinare che vede coinvolte numerose associazioni sportive dilettantistiche di Muggia: dalla vela, appunto, al canottaggio, alla pesca sportiva, al diving e da quest'anno anche l'Hadria nuoto con gare in acque libere che hanno avuto un buon afflusso e che nel pieno spirito della Settimana dei 3 Golfi sono state organizzate a Barcola, Muggia e Pirano. E poi venerdì sera c'è stata la festa conclusiva con la presenza di autorità, soci, velisti, tanta musica, un centinaio di premi e quel tipico buonumore che si respira al termine di ogni regata».

Gabriele Lagonigro

BENESSERE | LA RASSEGNA L'ASDC PRESENTA LE INIZIATIVE PER I MESI DI LUGLIO E AGOSTO

Ritorna Estate in Movimento Non solo Barcola e Melara: anche San Giacomo e Altura!

Ginnastica, yoga, zumba, pilates e tante altre proposte gratuite

La salute non va mai in vacanza. Lo sa bene l'associazione **Benessere ASDC**, che con il patrocinio del Comune di Trieste riproporrà anche quest'anno il ricco calendario di appuntamenti di **"Estate in Movimento"**, tradizione stagionale all'insegna di uno stile di vita attivo. Ma lo sanno bene anche le triestine e i triestini, sempre numerosi nella partecipazione e pronti ancora una volta a scoprire le novità che le associazioni e i singoli professionisti - alcuni, ormai, partner decennali - proporranno nella forma di corsi gratuiti sempre aggiornati.

Tra la pineta di Barcola, il quadrilatero di Melara, e da quest'anno anche il centro anziani A.C.A.A.R. Marenzi e il Parco Falcone Borsellino di Altura, l'offerta di corsi sarà ampia e differenziata, e intercetterà per la venticinquesima volta dal 1998 le esigenze e i gusti di un largo pubblico: ginnastica dolce, yoga, zumba, pilates, danzaterapia e danza del ventre, aikido, scherma storica; corsi a cui si aggiungeranno tre eventi differenziati, ovvero i due stage di sciabola d'abbordaggio e pugnale bolognese, e il workshop di kalari yoga.

Cosa bisogna fare per prendere parte a uno o più corsi? Null'altro che presentarsi nel luogo e orario prestabiliti, se necessario con un tappetino personale per gli esercizi a terra. La partecipazione non solo non prevede prenotazioni o iscrizioni, ma è completamente gratuita. La cittadinanza da molti anni dimostra di apprezzare ampiamente il programma e, come racconta il referente Saul Laganà, lo ha preso come riferimento: "Quando mi presento come Associazione Benessere le persone non capiscono, poi menziono Estate in Movimento e subito l'interlocutore coglie di cosa stiamo parlando, allora gli dico che siamo noi gli organizzatori: nell'immaginario collettivo, l'attività sportiva in pineta di Barcola ha un ruolo di primo piano, anche se da anni siamo pure a Melara, e da questa



📷 Alcune immagini della scorsa edizione di Estate in Movimento, evento che tocca il 25° anno di attività

edizione arriveremo anche a San Giacomo, con il corso di ginnastica dolce al centro diurno A.C.A.A.R. e alla Microarea di Altura. Riteniamo sia molto importante espandere l'iniziativa anche dove normalmente non ci sono servizi di questo tipo". La "vision" e la "mission", per dirla in termini aziendali, che contraddistinguono l'associazione sono sempre le stesse ormai da moltissimi anni: diffusione di uno stile di vita attivo nella popolazione e diffusione del binomio salute-movimento. Con la rassegna Estate in Movimento entrambi gli obiettivi si intrecciano anche con la promozione delle risorse del territorio, grazie al coinvolgimento di altre realtà locali che di questo si occupano abitualmente. La data di inizio è lunedì 3 luglio, e si andrà avanti per due mesi, fino al 31 di agosto: scaldate i motori. Pardon, i muscoli... perché scegliere di muoversi non sarà mai una cosa sbagliata! Per informazioni: www.benessereasdc.it, Facebook: Benessere Trieste ASDC, Instagram: Benessere Asdc.

Luca Henke



UN CLICK PER RESTARE AGGIORNATI

CITYSPORT -news-

CITYSPORT
-news-

HOME

NOTIZIE

APPROFONDIMENTI

GIORNALI E INSERTI

CITYSPORT CHANNEL



IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001



Scopri quanto ti faccio
RISPARMIARE



XEV YOYO

TRIESTE AUTO Tel. 040 2457945 info@triesteauto.it

CITYSPORT
-news-

19 giugno 2023 N. 40 Anno 22
Video Sound 3D
Impianti Audiovisivi
Via Giulio, 22/A - TRIESTE
040 3721142

CALCIO | SERIE C DOMANI L'ISCRIZIONE
**Salvini aspetta
E pure Stellone**

La società punta a dare il benvenuto a Giancarlo Romagnolo facendolo arrivare al debutto per il "Caso Crespi". Il nuovo direttore resta in stand-by il manager ex Prosecco resta in pole position Tesser non è fuori a ricevere



L'EDITORIALE
di Alessandro Aste

Il "colpaccio" del GM è la cartina tornasole del nuovo corso CSG. Un anno dal punto di arrivo di Giuseppe... (text continues)

PDF

SCARICA LA COPIA DI CITY SPORT
N.40 del 19 GIUGNO 2023

www.citysport.news